



Prot. n.
da citare nella risposta

Data

ALLEGATI: 0

OGGETTO: Codice Sisbon PI-VO-002 - SITO MOJE VECCHIE in Comune di Volterra (PI) - L. n. 241/1990 articoli 7 e 8
comunicazione avvio del procedimento per l'individuazione definitiva del soggetto responsabile della
contaminazione a seguito della comunicazione di cui all'art. 245 comma 2 D.Lgs. 152/2006.

AAMS - AGENZIA delle DOGANE e dei MONOPOLI
DIREZIONE CENTRALE E NORMATIVA E AFFARI LEGALI
pec: monopoli.ufficiovicedirettore@pec.aams.it

e p.c.:

Comune di Volterra (PI)
pec: comune.volterra@postacert.toscana.it

ARPAT – AREA VASTA COSTA
Dipartimento di Pisa
pec: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana nordovest
Dipartimento della Prevenzione
U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione – Zona Alta Val Cecina
pec: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

A partire dal 01/01/2016, la Regione Toscana è subentrata in tutte le funzioni amministrative concernenti la bonifica dei siti inquinati attribuite alle regioni ed alle province ai sensi del titolo V della parte IV del D. Lgs. n.152/2006 (“*Bonifica dei siti contaminati*”) e non riservate ai comuni dalla L.R. 10 luglio 2006 n. 30 (“*Funzioni amministrative di competenza comunale in materia di bonifica dei siti contaminati*”), comprese anche le funzioni provinciali relative allo svolgimento delle indagini finalizzate all'identificazione dei soggetti responsabili della contaminazione ai sensi degli articoli 244 (“*Ordinanze*”) e 245 (“*Obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili*”) del D.Lgs 152/2006.

Con riferimento al sito in oggetto, il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana ha acquisito agli atti di ufficio da parte della Provincia di Pisa con verbale di acquisizione del 11/06/2018, tutta la documentazione inerente al sito medesimo compresa la notifica di ATISALE prot. n.177 del 04/12/2008 (reg. prot. Provincia Pisa n. 0316363 del 23/12/2008), peraltro già in possesso delle amministrazioni in indirizzo che leggono per conoscenza, con la quale la società in relazione al sito in questione aveva comunicato alla allora competente Provincia di Pisa il superamento delle C.S.C. per i parametri cromo totale, nichel e mercurio, a norma dell'art. 245 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 in qualità di soggetto interessato non responsabile di tale tipologia di contaminazione.

Riguardo al procedimento in oggetto, occorre precisare che ATISALE spa è il soggetto che, stante gli esiti positivi della Valutazione di Impatto Ambientale – V.I.A. (D.G.R.T. n.4 del 12/01/2004) eseguita ai fini del rilascio delle concessioni di coltivazione mineraria denominate “Poppiano” e “Cecina” di cui ATISALE, a partire dal 2002, è subentrata nella titolarità, conseguentemente è anche il soggetto subentrato negli oneri prescrittivi imposti negli stessi provvedimenti di concessione mineraria di eseguire la bonifica della ex discarica Moje Vecchie utilizzata nel

passato per lo smaltimento di fanghi derivanti dal processo di raffinazione del sale ad uso alimentare. In conseguenza di ciò, la stessa ATISALE aveva presentato al Comune di Volterra (PI) in qualità di amministrazione competente ai sensi della L.R. n.30/2006 il “Progetto preliminare e definitivo di bonifica” approvato in via definitiva con prescrizioni dallo stesso Comune mediante propria Determinazione Dirigenziale n.59 del 04/05/2007.

Ciò premesso e facendo seguito all’acquisizione della suddetta comunicazione di ATISALE spa, con la presente si comunica a codesta Amministrazione, ai sensi dell’art. 7 comma 1 L.241/1990, l’avvio del procedimento a norma dell’art. 245 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 volto all’individuazione del soggetto responsabile della contaminazione riscontrata da ATISALE spa nel sito Moje Vecchie in comune di Volterra (PI) codice sisbon PI-VO-002 catastalmente identificato al Foglio 203 particelle 21-22-24-25-41 e 148 Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Pisa Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali, in quanto proprietaria del sito ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 245, 250 e 253 del D.Lgs. 152/2006.

Si rende noto a codesta amministrazione che l’avvio del suddetto procedimento è comunicato ai seguenti soggetti:

- ad ATISALE spa che ha presentato la comunicazione di cui all’art. 245 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006 dichiarandosi soggetto interessato non responsabile della tipologia di contaminazione dalla stessa riscontrata;
- alle amministrazioni pubbliche in indirizzo in quanto amministrazioni che per legge debbono intervenire.

Si informa, ai sensi dell’articolo 10 della L. 241/1990, che codesta Amministrazione ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento in oggetto nonché di presentare allo scrivente settore, **entro il termine di 15 giorni** dalla notifica della presente comunicazione, memorie scritte e documenti pertinenti all’oggetto del presente procedimento, utili a fornire un adeguato supporto amministrativo all’amministrazione procedente.

Gli atti del procedimento in oggetto, acquisiti agli atti di ufficio di questo Settore, di cui codesta amministrazione può prendere visione sono di seguito elencati e sono resi consultabili e scaricabili direttamente dal sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:

<http://www.regione.toscana.it/-/bonifica-ex-discarda-moje-vecchie>

1. Decreto Corpo delle Miniere Distretto di Firenze del 13/07/1956 di concessione all’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – AAMS - coltivazione salgemma denominata “Poppiano”;
2. Decreto Corpo delle Miniere Distretto di Firenze del 13/07/1956 di concessione all’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato – AAMS - coltivazione salgemma denominata “Cecina”;
3. Decreto Corpo delle Miniere Distretto di Firenze del 27/09/2000 con il quale la concessione mineraria di salgemma denominata “Poppiano” è intestata ad Ente Tabacchi Italiani – E.T.I.;
4. Decreto Corpo delle Miniere Distretto di Firenze del 27/09/2000 con il quale la concessione mineraria di salgemma denominata “Cecina” è intestata ad Ente Tabacchi Italiani – E.T.I.;

5. Decreti Regione Toscana n.3768 e 3769 del 29/07/2002 di concessione mineraria di salgemma ad E.T.I. spa, rispettivamente, “Cecina” e “Poppiano”;
6. Verbale Assemblea Straordinaria Rep.n.41901/racc.n.11126 del 31/07/2002;
7. Decreto Regione Toscana n.6746 del 04/12/2002 di concessione mineraria di salgemma denominata “Poppiano” ad ATISALE spa ;
8. Decreto Regione Toscana n.6755 del 04/12/2002 di concessione mineraria di salgemma denominata “Cecina” ad ATISALE spa ;
9. Delibera Giunta Regionale Toscana – D.G.R.T. – n.4 del 12/01/2004 “L.R. n.79/1998 art.14 ess. progetto di rinnovo delle concessioni minerarie per l'estrazione del salgemma denominate Cecina, Poppiano , Volterra . Proponente Soc. Solvay Chimica Italia e Atisale spa” ;
10. ALLEGATO 1 alla Delibera Giunta Regionale Toscana – D.G.R.T. – n.4 del 12/01/2004 “L.R. n.79/1998 art.14 ess. progetto di rinnovo delle concessioni minerarie per l'estrazione del salgemma denominate Cecina, Poppiano , Volterra . Proponente Soc. Solvay Chimica Italia e Atisale spa” ;
11. Decreti Regione Toscana n.2875 e n.2876 del 17/05/2006 di rinnovo ad Atisale spa della concessione di coltivazione mineraria denominata, rispettivamente, “Cecina” e “Poppiano”;
12. Decreto Regione Toscana n.1755 del 17/04/2009 di rinnovo ad Atisale spa della concessione di coltivazione mineraria denominata “Cecina”;
13. ALLEGATO 1 Decreto Regione Toscana n.1755 del 17/04/2009 di rinnovo ad Atisale spa della concessione di coltivazione mineraria denominata “Cecina”;
14. Decreto Regione Toscana n.1756 del 17/04/2009 di rinnovo ad Atisale spa della concessione di coltivazione mineraria denominata “Poppiano”;
15. ALLEGATO 1 Decreto Regione Toscana n.1756 del 17/04/2009 di rinnovo ad Atisale spa della concessione di coltivazione mineraria denominata “Poppiano”;
16. Decreto Regione Toscana n.2105 del 18/05/2012 di rinnovo ad Atisale spa della concessione di coltivazione mineraria denominata “Poppiano”;
17. Decreto Regione Toscana n.2106 del 18/05/2012 di rinnovo ad Atisale spa della concessione di coltivazione mineraria denominata “Cecina”.

Si informa che ai sensi dell'articolo 8 della L. 241/1990 e dell'articolo 11 commi 1 e 2 della legge regionale 40 del 23 luglio 2009 :

- la struttura responsabile del presente procedimento è la Regione Toscana Direzione Generale Ambiente Energia - Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti;

- la persona responsabile del procedimento è il dott. Ing. Andrea Rafanelli in qualità di Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana;
- l'ufficio presso il quale possono essere richieste eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione inerente al procedimento in oggetto è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana il cui ufficio territoriale ha sede a Livorno via Galileo Galilei n.40 rivolgendosi al seguente indirizzo e-mail lucia.bonfigli@regione.toscana.it oppure telefonicamente al seguente numero 055-4387513 dott. Lucia Bonfigli.
- in caso di silenzio dell'amministrazione sarà possibile esperire i rimedi giudiziari previsti dall'art. 117 del D.Lgs. n.104 del 02/07/2010.

Il presente procedimento si concluderà, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990 e dell'art. 12 della legge regionale 40 del 23 luglio 2009 entro giorni 30 decorrenti dalla notifica a codeste Amministrazioni della presente comunicazione.

IL DIRIGENTE

dott. Ing. Andrea Rafanelli